



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## presso il Tribunale di Napoli Nord

---

### COMUNICATO STAMPA

All'esito di una complessa ed articolata attività investigativa volta alla repressione dei traffici illeciti di T.L.E., il Nucleo Pef del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta effettuava, in data 31 gennaio 2024, un intervento presso il Comune di Quarto (NA), operando il controllo di veicoli all'interno dei quali erano custodite, abilmente occultate, 54 casse di sigarette contenenti tabacchi lavorati esteri, privi del contrassegno di Stato.

In quell'occasione, procedevano pertanto all'arresto in flagranza di reato di tre soggetti ed al sequestro di 540 kg. di tabacchi lavorati esteri, dei tre automezzi utilizzati per il trasporto del carico e del denaro contante per €. 40.000,00, rinvenuto all'interno di una cassaforte dell'abitazione di uno dei tre indagati.

Tale vicenda costituisce la premessa delle attività svolte nel territorio di competenza di questa Procura della Repubblica.

Ed infatti, le ulteriori indagini poste in essere dai Militari operanti - consistite in analisi delle registrazioni di sistemi di videosorveglianza, perlustrazioni, riscontri, approfondimenti di dati rinvenuti da Banche Dati e pedinamenti - in data 2 febbraio 2024 consentivano di individuare, nel Comune di Cardito (NA), un deposito utilizzato dai predetti soggetti per lo stoccaggio di sigarette in contrabbando.

All'esito della perquisizione del capannone, venivano rinvenute ulteriori 488 casse di T.L.E. di svariate marche (Marlboro, Merit, Chesterfield, Philip Morris) e individuato un ulteriore furgone utilizzato dall'organizzazione, al cui interno erano presenti alcune casse di T.L.E., pronte per essere immesse in consumo.

Nel complesso, i Militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria hanno sottoposto a sequestro circa 6 tonnellate di tabacco lavorato estero.

Le successive indagini, dirette dalla Procura di Napoli Nord, consentivano di accertare la contraffazione dei marchi apposti sui pacchetti di sigarette, provento dunque del delitto di ricettazione, trattandosi di prodotti di provenienza delittuosa.

In data odierna, è stata seguita ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, con uso del braccialetto elettronico, emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Napoli Nord, su richiesta di questa Procura della Repubblica, nei confronti dei tre soggetti responsabili della detenzione dell'ingente quantitativo di T.L.E., rinvenuto nel predetto deposito.

Aversa, 20 maggio 2024.

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

*Maria Antonietta Troncone*